COMUNICATO STAMPA

EDISON CHIUDE I PRIMI 9 MESI CON RICAVI A 14,5 MILIARDI, EBITDA A 878 MILIONI E UTILE A 143 MILIONI DI EURO

Nei primi nove mesi del 2026 le Attività Rinnovabili e Clienti e Servizi costituiscono circa il 45% dell'EBITDA di Edison, con l'obiettivo di raggiungere progressivamente il 70% al 2030.

Crescono gli investimenti: +14% a sostegno della crescita della capacità fotovoltaica ed eolica installata, che supera complessivamente 1,4 GW, e delle attività Clienti e Servizi che incrementano le installazioni di fotovoltaico presso il segmento industriale e il calore distribuito da teleriscaldamento.

Milano, 30 ottobre 2026 – Il Consiglio di Amministrazione di Edison, riunitosi ieri, ha approvato il Resoconto Intermedio di Gestione al 30 settembre 2026. Nei primi nove mesi dell'anno Edison ha operato in un contesto caratterizzato dall'escalation del conflitto in Medio Oriente, da una forte volatilità dei mercati energetici e da condizioni di idraulicità significativamente inferiori rispetto al 2025. **Nonostante il contesto di mercato sfidante, il Gruppo ha saputo mitigare prontamente i principali fattori di rischio, contribuendo a garantire la sicurezza del sistema energetico nazionale e la continuità degli approvvigionamenti ai propri clienti, facendo leva sulla resilienza del suo modello industriale e sulla flessibilità del proprio portafoglio integrato**.

I ricavi di vendita si attestano a **14.514 milioni di euro**, in crescita rispetto ai **13.325 milioni di euro** dei primi nove mesi del 2025, sostenuti dall'incremento dei volumi di energia elettrica venduti (+7,6%) unitamente all'aumento dei prezzi dell'energia seguito all'escalation del conflitto militare in Medio Oriente.

Nonostante la crescita dei ricavi, l'EBITDA del Gruppo si attesta a 878 milioni di euro, in contrazione rispetto a 1.081 milioni di euro dello stesso periodo del 2025. Il risultato riflette principalmente la diminuzione della produzione idroelettrica, dovuta alla minore disponibilità di acqua, l'impatto dell'interruzione delle consegne di GNL provenienti dal Qatar a seguito delle tensioni geopolitiche nell'area mediorientale, e la riduzione della marginalità nei settori B2B e B2C in un contesto di elevata competitività di mercato. Il risultato è stato impattato inoltre dalla decisione di aderire al contributo volontario previsto dal Decreto Bollette nel segmento residenziale.
Il Gruppo ha compensato parte di tali effetti attraverso la crescita della produzione termoelettrica e della produzione eolica e fotovoltaica, sostenuta dall'espansione della capacità installata (+13%), nonché attraverso le azioni di diversificazione e ottimizzazione degli approvvigionamenti di gas naturale, confermando la solidità del proprio modello industriale.

Gli investimenti nel corso dei primi nove mesi dell'anno crescono di oltre il 14%, a 480 milioni di euro, rispetto allo stesso periodo del 2025, e sono rivolti alla crescita della capacità fotovoltaica ed eolica installata, che complessivamente supera 1,4 GW alla fine di settembre, alla manutenzione degli impianti termoelettrici e allo sviluppo delle attività Clienti e Servizi. Tali investimenti risultano per oltre l'80% allineati agli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (SDGs).

Edison Spa

Foro Buonaparte, 31
20121 Milano
Tel. +39 02 6222.7331
Fax +39 02 6222.7379
ufficiostampa@edison.it

www.edison.it

L'indebitamento finanziario al 30 settembre 2026 registra un debito di 148 milioni di euro rispetto al saldo a credito di 219 milioni di euro al 31 dicembre 2025, per effetto dell'aumento del capitale circolante, determinato da prezzi all'ingrosso più alti e degli investimenti realizzati nel periodo.

HIGHLIGHTS GRUPPO EDISON

in milioni di euro	**9 mesi 2026**	**9 mesi 2025**
Ricavi di vendita	**14.514**	**13.325**
Margine operativo lordo	**878**	**1.081**
Risultato operativo	**231**	**427**
Risultato netto da *Continuing Operations*	**127**	**248**
Risultato netto di Gruppo	**143**	**251**

Contesto di riferimento e andamento del mercato energetico al 30 settembre 2026

La domanda di energia elettrica in Italia nei primi nove mesi del 2026 registra un incremento del 5,2% a 245,8 TWh, rispetto allo stesso periodo del 2025, sostenuta dalle temperature particolarmente elevate durante l'estate. In linea con il forte aumento dei consumi e la bassa produzione idroelettrica, la produzione termoelettrica aumenta del 6,5% a 115,7 TWh, coprendo circa il 47% della domanda. Nel periodo crescono anche la produzione fotovoltaica (+20,5% a 44,5 TWh) e quella eolica (+7% a 16,9 TWh), grazie all'aumento della capacità installata e al maggior irraggiamento. In decisa contrazione la produzione idroelettrica (-19,4% a 28,4 TWh), in conseguenza della minore idraulicità registrata rispetto al 2025. Nel complesso, la produzione nazionale soddisfa circa l'84,3% della domanda elettrica, mentre le importazioni dall'estero concorrono per il 15,7% (+9,6% a 38,6 TWh).

Sul fronte dei prezzi dell'elettricità**, nei primi nove mesi il Prezzo Unico Nazionale (PUN) si è attestato su un valore medio di 145,4 euro/MWh**, **in aumento del 24,9%** rispetto a 116,4 euro/MWh dello stesso periodo dello scorso anno, in conseguenza dei maggiori costi di generazione termoelettrica, che hanno risentito della crescita dei prezzi del gas legata al conflitto in Medio Oriente.

La domanda di gas in Italia nei primi nove mesi dell'anno è in aumento dell'1,5% a 45,6 miliardi di metri cubi rispetto a 44,9 miliardi di metri cubi dello stesso periodo del 2025. Tale crescita è interamente ascrivibile agli usi termoelettrici (+11,7% a 17,2 miliardi di metri cubi), che hanno compensato la minore generazione da fonte idroelettrica. Tutti gli altri comparti della domanda gas invece registrano una contrazione nel periodo in esame. In dettaglio, gli usi residenziali calano del 2,3% a 17,8 miliardi di metri cubi e gli usi industriali del 3,3% a 8,5 miliardi di metri cubi.

Sul fronte dei prezzi del gas, **nei primi nove mesi del 2026 il PSV si è attestato su un valore medio di 54,7 centesimi di euro a metro cubo, in crescita del 26,7%** rispetto a 43,1 centesimi di euro a metro cubo nello stesso periodo del 2025. A determinare l'aumento dei prezzi, come sopra evidenziato, è stata l'escalation del conflitto militare in Medio Oriente, con l'interruzione dei flussi di GNL provenienti da Qatar ed Emirati Arabi Uniti, che hanno innescato una maggior competizione sui mercati per attirare i carichi di gas in Europa.

In questo contesto, **il Gruppo ha chiuso i primi nove mesi del 2026 con ricavi di vendita a 14.514 milioni** di euro rispetto a 13.325 milioni di euro dello stesso periodo del 2025, per effetto dell'incremento dello scenario prezzi e dei maggiori volumi di energia elettrica venduti (+7,6%).

Il Margine operativo lordo (EBITDA) del periodo si attesta a 878 milioni di euro da 1.081 milioni di euro dei primi nove mesi del 2025. A determinare la flessione sono principalmente due fattori: la diminuzione della produzione idroelettrica (-29,4%), che sconta la minore idraulicità del periodo; e la cancellazione delle consegne di GNL dal Qatar per cause di forza maggiore tra aprile e settembre. A questo riguardo, Edison precisa di aver sostituito al 30 settembre circa l'80% dei carichi mancanti, confermando la capacità di reperire gas alternativo per onorare gli impegni commerciali assunti con tutti i propri clienti e concorrere alla sicurezza di approvvigionamento del Paese. Infine, L'EBITDA registra anche la riduzione della marginalità nel segmento di vendita ai clienti finali, in un contesto di elevata competitività di mercato che ha portato alla riduzione della marginalità nelle vendite di energia elettrica, nonché l'impatto dell'adesione al contributo volontario previsto dal Decreto Bollette a supporto del segmento residenziale. Tali effetti sono parzialmente bilanciati dalla crescita della produzione termoelettrica (+19,2%) e di quella eolica e fotovoltaica (+17,2%), che beneficiano di un incremento complessivo della capacità installata di oltre il 13% nel periodo in esame. Le Attività Gas, al netto dei carichi di GNL oggetto di forza maggiore sopra richiamati, beneficiano dell'apertura strutturale del canale di approvvigionamento di gas naturale liquefatto dagli Stati Uniti avviato a maggio 2025 e delle azioni di mitigazione intraprese. Nei primi nove mesi del 2026 le Attività Rinnovabili e Clienti e Servizi rappresentano circa il 45% dell'EBITDA di Edison, con l'obiettivo di raggiungere progressivamente il 70% al 2030.

Il **Risultato Operativo (EBIT) del gruppo Edison è pari a 231 milioni di euro** da 427 milioni di euro nei primi nove mesi del 2025, in conseguenza delle dinamiche sopra descritte. Il risultato registra ammortamenti per 425 milioni di euro e oneri non ricorrenti per 103 milioni di euro legati alle attività di rigenerazione territoriale.

Il Gruppo chiude i primi nove mesi del 2026 con **un utile di 143 milioni di euro** rispetto a 251 milioni di euro dello stesso periodo del 2025.

Gli investimenti nel corso dei primi nove mesi dell'anno crescono di oltre il 14%, a 480 milioni di euro, rispetto allo stesso periodo del 2025, a sostegno della crescita delle fonti rinnovabili, che al 30 settembre 2026 superano 1,4 GW di capacità installata (tra eolico e fotovoltaico); della manutenzione degli impianti termoelettrici; e delle attività Clienti e Servizi che accrescono la potenza installata da fotovoltaico presso i clienti industriali (+41,8%) e il calore distribuito da teleriscaldamento (+25,3%). Tali investimenti risultano per oltre l'80% allineati agli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (SDGs).

L'indebitamento finanziario al 30 settembre 2026 registra un debito di 148 milioni di euro rispetto al saldo a credito di 219 milioni di euro al 31 dicembre 2025, per effetto dell'aumento del capitale circolante, determinato da prezzi all'ingrosso più alti e degli investimenti a sostegno della crescita del Gruppo.

Previsioni

Sulla base di questi ultimi risultati e dell'attuale contesto geopolitico caratterizzato da estrema volatilità, il Gruppo Edison conferma la sua ultima stima di Ebitda per il 2026 tra 1,1 e 1,2 miliardi di euro.

Principali fatti avvenuti nel terzo trimestre del 2026

1 luglio 2026 – Nuovo contratto per Edison Next dal Comune di Modena relativo all'affidamento per la gestione dell'illuminazione pubblica e degli impianti semaforici. Prevista la riqualificazione di 13 aree urbane e 10 siti storici godranno di luce architetturale. Grazie all'efficientamento del sistema si avrà un risparmio energetico del 34%.

8 luglio 2026 – Il Comune di Trieste e Edison Next annunciano l'avvio dei lavori di riqualificazione degli impianti di pubblica illuminazione cittadina. Il progetto prevede la riqualificazione di oltre 21.000 corpi illuminanti sui 26.000 punti luce totali che Edison Next ha già in gestione, corrispondenti all'intero perimetro impiantistico cittadino.

21 luglio 2026 – Edison Energia ha sottoscritto con Sapio, multinazionale italiana che produce, sviluppa e commercializza gas industriali e medicinali, un contratto PPA (Power Purchase Agreement) off-site per la fornitura di energia 100% rinnovabile. La fornitura, iniziata il primo luglio 2026, avrà una durata pluriennale. Tutta l'energia elettrica sarà prodotta da otto impianti idroelettrici e fotovoltaici di Edison di potenza complessiva installata pari a quasi 50 MW.

8 settembre 2026 - Edison Next e Haupt Pharma Latina hanno firmato un nuovo Power Purchase Agreement (PPA) on site della durata di 20 anni, che prevede lo sviluppo di un impianto fotovoltaico a terra della potenza di circa 2,3 Megawatt di picco (MWp) presso il sito produttivo di Haupt Pharma di Borgo San Michele a Latina.

14 settembre 2026 - Il Comune di Piacenza e Edison Next annunciano un progetto integrato che mette al centro l'energia: attraverso numerosi interventi che implicano competenze multidisciplinari, in città verranno introdotte soluzioni energetiche più efficaci e innovative, in grado di migliorare il benessere dei cittadini e portare risparmi sia economici che emissivi, riqualificando l'intero contesto urbano. Il progetto è reso possibile grazie a un Partenariato Pubblico-Privato (PPP) della durata di 14 anni e mezzo.

17 settembre 2026 - Edison Next e Wienerberger Italia annunciano l'entrata in esercizio di un impianto fotovoltaico a terra di potenza pari a quasi 3 MW presso lo stabilimento di Valenza (AL), dove si svolge la produzione di coperture avanzate per tetti in terracotta. L'impianto sorge su un'ex cava di argilla adiacente allo stabilimento, oggi restituita al territorio in una nuova veste: da luogo di estrazione a fonte di energia green.

18 settembre 2026 — Edison, Edf e Nuward presentano un nuovo reattore nucleare SMR (Small Modular Reactor) europeo da realizzare in partnership con la filiera industriale italiana per il mercato europeo - italiano e francese in particolare - e i mercati internazionali. Gli SMR Nuward concorreranno, assieme alle rinnovabili, a realizzare gli obiettivi di transizione energetica, italiani ed europei, aumentando sicurezza, indipendenza energetica e competitività dell'area oltre a promuovere lo sviluppo della filiera industriale italiana ed europea del nuovo nucleare. La proposta di partnership paritetica Francia-Italia, estendibile ad altri Stati europei, valorizza le forti competenze nucleari della filiera industriale nucleare italiana per la realizzazione degli SMR. Il piano presentato prevede la realizzazione di una prima serie di 10 impianti Nuward SMR, in Francia, Italia, Polonia, Belgio e Finlandia, con la filiera nucleare italiana che sarà coinvolta dalla fase di sviluppo del prodotto

alla sua industrializzazione contribuendo al programma europeo e internazionale, oltre a quello italiano. La costruzione sarà avviata a partire dal 2030, con il primo impianto in Francia in fase di valutazione. Edison si pone come player qualificato per lo sviluppo del nuovo nucleare in Italia puntando ad avere il primo Nuward SMR in Italia operativo al 2035, da sviluppare in modalità consorzio, potenzialmente anche con altri operatori di mercato. Nell'occasione importanti operatori italiani, tra cui AIPE, ATB Riva Calzoni, Saipem, SIMIC, Tectubi Raccordi, Walter Tosto e Webuild, che lo scorso giugno avevano firmato una Dichiarazione di Interesse a partecipare allo sviluppo del prodotto NUWARD SMR e alla sua diffusione in Italia, Francia e nel resto d'Europa, hanno confermato la loro intenzione. Presenti all'appuntamento anche Ansaldo Nucleare, Gruppo Maire, l'Associazione Italiana Nucleare (AIN) e il Politecnico di Milano.

28 settembre 2026 - L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale (AdSP), l'Associazione Logistica dell'Intermodalità Sostenibile (ALIS), Assocostieri, Edison, e FS Logistix hanno firmato un protocollo di intesa finalizzato allo sviluppo di un Progetto Pilota per la produzione e l'utilizzo di idrogeno verde presso il porto di Savona. Le parti si impegnano ad avviare una collaborazione con l'obiettivo di analizzare e sviluppare soluzioni tecnologiche volte alla decarbonizzazione delle attività logistiche, operative e di approvvigionamento nel settore portuale marittimo.

Principali fatti avvenuti dopo il 30 settembre 2026

5 ottobre 2026 - Edison Energia comunica di aver completato l'acquisito di tre società che offrono servizi di efficienza energetica (IES Solare, Energy Solutions e Gruppo Energia), con l'obiettivo di quadruplicare al 2030 la propria quota di mercato in questo segmento.

8 ottobre 2026 – Italgas ha connesso alla rete di Caivano (Napoli) l'impianto di biometano di Edison che produce gas rinnovabile dalla frazione organica dei rifiuti solidi urbani (FORSU). La connessione consente di immettere in rete fino a 4 milioni di metri cubi di biometano all'anno: un quantitativo equivalente ai consumi medi di circa 11.000 famiglie.

27 ottobre 2026 - Edison informa di aver ricevuto una nuova comunicazione da QatarEnergy che conferma il perdurare della causa di forza maggiore impedendo al venditore di adempiere ai propri obblighi contrattuali per le consegne di gas in Italia. QatarEnergy ha informato Edison che non sarà in grado di effettuare le consegne relative a ulteriori 3 carichi di GNL, previsti presso il terminale di ricezione Adriatic LNG in Italia. Questo estende il periodo complessivo di forza maggiore dall'inizio di aprile a fine dicembre 2026. Di conseguenza, ad oggi sono complessivamente 38 i carichi di GNL oggetto di forza maggiore nel periodo, per un volume complessivo di circa 5 miliardi di metri cubi di gas naturale. Al 27 ottobre 2026 Edison informa di aver sostituito 27 carichi di GNL, corrispondenti a circa 2,7 miliardi di metri cubi di gas naturale.

Documentazione

Si informa che il Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2026 del Gruppo Edison, approvato ieri dal Consiglio di Amministrazione di Edison Spa, sarà a disposizione del pubblico dal 2 novembre 2026 presso la sede sociale, il sito internet di Edison Spa (http://www.edison.it/it/bilanci-e-documenti-correlati), nonché sul meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarket STORAGE" (www.emarketstorage.com).

***

Ufficio stampa Edison
http://www.edison.it/it/contatti-2; http://www.edison.it/it/media
Elena Distaso, 338 2500609, elena.distaso@edison.it; **Lorenzo Matucci,** 337 1500332, lorenzo.matucci@edison.it;

Investor Relations Edison:
Anna Ferrari +3902 6222 7953, anna.ferrari@edison.it; **Sara Gaffuri** +390262228335, sara.gaffuri@edison.it – investor.relations@edison.it

I Dirigenti Preposti alla redazione dei documenti contabili societari di Edison S.p.A. Ronan Lory e Roberto Buccelli dichiarano – ai sensi dell'art. 154-bis, comma 2 del Testo Unico della Finanza (D. Lgs. 58/1998) – che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili. Il Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2026 non è oggetto di revisione contabile.
Questo comunicato stampa, e in particolare la sezione intitolata "Previsioni", contiene dichiarazioni previsionali. Queste dichiarazioni sono basate sulle attuali aspettative e proiezioni del Gruppo relativamente ad eventi futuri e, per loro natura, sono soggette ad una componente intrinseca di rischiosità ed incertezza. I risultati effettivi potrebbero differire significativamente da quelli contenuti in dette dichiarazioni a causa di una molteplicità di fattori, incluse una continua volatilità e il deterioramento dei mercati del capitale e finanziari, variazioni nei prezzi delle materie prime, cambi nelle condizioni macroeconomiche e nella crescita economica e altre variazioni delle condizioni di business, mutamenti della normativa anche regolamentare e del contesto istituzionale (sia in Italia che all'estero), e molti altri fattori, la maggioranza dei quali è al di fuori del controllo del Gruppo.

Si allegano i prospetti di sintesi economico-patrimoniali consolidati.

Informazioni rilevanti ai sensi della delibera Consob n. 11971 del 14.5.1999 e successive modifiche.

Prospetti di sintesi

Conto economico consolidato

(in milioni di euro)	**9 mesi 2026**	9 mesi 2025
Ricavi di vendita	14.514	13.325
Altri ricavi e proventi	150	153
Totale ricavi	**14.664**	**13.478**
Costi per *commodity* e logistica (-)	(12.770)	(11.325)
Altri costi e prestazioni esterne (-)	(606)	(656)
Costi del personale (-)	(339)	(337)
(Svalutazioni) ripristini di valore su crediti	(18)	(21)
Altri oneri (-)	(53)	(58)
Margine operativo lordo	**878**	**1.081**
Variazione netta di *fair value* su derivati (*commodity* e cambi)	(119)	16
Ammortamenti (-)	(422)	(376)
(Svalutazioni) ripristini di valore su immobilizzazioni	(3)	-
Altri proventi (oneri) Attività non *Energy*	(103)	(294)
Risultato operativo	**231**	**427**
Proventi (oneri) finanziari netti sul debito	9	9
Altri proventi (oneri) finanziari netti	(45)	(44)
Proventi (oneri) su cessione crediti pro-soluto	(37)	(40)
Proventi (oneri) da partecipazioni	1	22
Risultato prima delle imposte	**159**	**374**
Imposte sul reddito	(32)	(126)
Risultato netto da *Continuing Operations*	**127**	**248**
Risultato netto da *Discontinued Operations*	44	27
Risultato netto	**171**	**275**
di cui:		
Risultato netto di competenza di terzi	28	24
Risultato netto di competenza di Gruppo	**143**	**251**

Stato patrimoniale consolidato

(in milioni di euro)	30.09.2026	31.12.2025
ATTIVITA'		
Immobili, impianti e macchinari	4.307	4.191
Immobilizzazioni immateriali	333	362
Avviamento	2.144	2.102
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	172	167
Altre attività finanziarie immobilizzate	114	103
Attività per imposte anticipate	658	473
Crediti per imposte non correnti	2	2
Altre attività non correnti	209	227
Fair Value	173	42
Attività per *leasing* finanziari	45	50
Totale attività non correnti	**8.157**	**7.719**
Rimanenze	409	158
Crediti commerciali	3.148	2.463
Crediti per imposte correnti	45	42
Altre attività correnti	604	538
Fair Value	989	298
Attività finanziarie correnti	24	25
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.106	1.522
Totale attività correnti	**6.325**	**5.046**
Attività in dismissione	**-**	**-**
Totale attività	**14.482**	**12.765**
PASSIVITA'		
Capitale sociale	4.736	4.736
Riserve e utili (perdite) portati a nuovo	1.489	1.420
Riserva di altre componenti del risultato complessivo	(371)	42
Risultato netto di competenza di Gruppo	143	240
Totale patrimonio netto attribuibile ai soci della controllante	**5.997**	**6.438**
Patrimonio netto attribuibile ai soci di minoranza	398	383
Totale patrimonio netto	**6.395**	**6.821**
Benefici ai dipendenti	26	26
Fondi di smantellamento e ripristino siti	138	129
Fondi per rischi e oneri diversi	487	150
Fondi rischi su vertenze Attività non *Energy*	940	879
Passività per imposte differite	57	73
Altre passività non correnti	96	92
Fair Value	331	27
Debiti finanziari non correnti	854	854
Totale passività non correnti	**2.929**	**2.230**
Debiti commerciali	2.966	2.393
Debiti per imposte correnti	21	68
Altre passività correnti	492	666
Fair Value	1.340	201
Debiti finanziari correnti	313	359
Totale passività correnti	**5.132**	**3.687**
Passività in dismissione	**26**	**27**
Totale passività e patrimonio netto	**14.482**	**12.765**

Variazione del patrimonio netto consolidato

(in milioni di euro)	Capitale Sociale	Riserve e utili (perdite) portati a nuovo	Riserva di altre componenti del risultato complessivo	Risultato netto di competenza di Gruppo	Totale Patrimonio Netto attribuibile ai soci della controllante	Patrimonio Netto attribuibile ai soci di minoranza	Totale Patrimonio Netto
Saldi al 31 dicembre 2025	**4.736**	**1.420**	**42**	**240**	**6.438**	**383**	**6.821**
Destinazione risultato esercizio precedente	-	240	-	(240)	**-**	-	**-**
Distribuzione dividendi e riserve (*)	-	(169)	-	-	**(169)**	(15)	**(184)**
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	**-**	2	**2**
Altri movimenti	-	(2)	-	-	**(2)**	-	**(2)**
Totale risultato netto complessivo	-	-	(413)	143	**(270)**	28	**(242)**
di cui:							
- Variazione del risultato complessivo	-	-	(413)	-	**(413)**	-	**(413)**
- Risultato netto al 30 settembre 2026	-	-	-	143	**143**	28	**171**
Saldi al 30 settembre 2026	**4.736**	**1.489**	**(371)**	**143**	**5.997**	**398**	**6.395**

(*) L'importo relativo al Patrimonio Netto attribuibile ai soci della controllante si riferisce al pagamento di una quota dell'utile dell'esercizio 2025, come da delibera dell'Assemblea degli azionisti di Edison Spa, tenutasi in data 30 marzo 2026; l'importo relativo al Patrimonio Netto attribuibile ai soci di minoranza si riferisce ai dividendi di pertinenza di terzi azionisti distribuiti dalla controllata Edison Rinnovabili nel mese di marzo 2026.